

Domani  
a Novoli  
si accende  
la Fòcara  
E partono  
tre giorni  
di festa

di MICHELA VENTRELLA



# Il fiammifero è pronto

Lo riconosce anche il popolo del web che quest'anno la Fòcara di Novoli è uno degli appuntamenti invernali più prestigiosi in Italia. La tradizione del grande falò realizzato in onore di Sant'Antonio Abate, che quest'anno si svolge in forma di festival dal 16 al 18 gennaio, si è aggiudicato la vittoria della terza tappa del «Giro d'Italia in 52 weekend», una competizione promossa dal portale «weekend-a-gogo» a cui partecipano tutti gli eventi nazionali in programma nei fine settimana. La Fòcara è stata valutata una manifestazione unica e autentica, raccogliendo migliaia di preferenze. Oggi, infatti, Oscar Marzo Vetrugno, sindaco di Novoli e presidente della Fondazione Fòcara, riceverà il premio dallo staff di «weekend-a-gogo»: una targa commemorativa e un reportage che un team di esperti realizzerà proprio a Novoli nei giorni del fuoco. Tutto merito di questa cittadina di poco più di 8 mila abitanti, che ha fatto della sua festa patronale un'attrazione non solo per pellegrini e devoti del santo, ma anche per turisti, curiosi, appassionati di folklore e di arte contemporanea. Nel tempo la festa, che cade il 17 gennaio, è diventata sempre più articolata, arricchendosi di una pluralità d'iniziative (riti religiosi, luminarie, mostre, sagre, concerti bandistici e di musica popolare, mercati e convegni) che si sviluppano nei giorni che precedono e seguono la celebrazione del santo. Il momento più atteso è l'accensione della fòcara, un grande falò alto 25 metri e largo 20, realizzato con oltre 80 mila fasci di tralci di vite. Domani dopo la messa e la processione con la statua del santo per le vie del paese, alle ore 20 un'esplosione di numerose batterie pirotecniche darà fuoco all'enorme falò con effetti suggestivi.

## LA STORIA

La «fòcara» nasce dunque come prima forma di devozione al santo del fuoco e la sua forma diviene con gli anni una vera e propria «passione novolese». Non si sa con esattezza a quando risale la venerazione dei novolesi per Sant'Antonio Abate, ma è da ritenere molto antica, probabilmente di epoca bizantina. Ufficialmente il monaco egiziano è diventato protettore di Novoli nel 1664, sotto il vescovato di Luigi Pappacoda. Le prime testimonianze scritte dell'accensione della fòcara risalgono al Settecento, ma è probabile che la tradizione fosse iniziata prima.

## GLI OSPITI

Questa edizione ha una vocazione internazionale. La costruzione del grandissimo falò quest'anno ha visto la straordinaria interazione tra l'antica e sapiente manualità dei costruttori della Fòcara e la passione creativa dell'artista giapponese **Hidetoshi Nagasawa**, che ha realizzato anche il manifesto dell'evento. Il maestro ispirato dalla grande pira ha realizzato un'installazione di arte contemporanea che verrà inaugurata oggi, ore 19, nella saletta della cultura di via Matilde. Insieme a lui sarà presente anche un altro grande artista: il regista bosniaco **Emir Kusturica**, che terrà oggi una lectio magistralis sul tema «A fuoco sul fuoco». I due noti ospiti saranno protagonisti di *A fuoco*, un docufilm di **Gianni De Blasi**, che ricostruisce la storia dell'antica festa tradizionale salentina prodotto con il sostegno di Apulia Film Commission. Le voci narranti di Nagasawa e Kusturica descriveranno l'evento pugliese dal loro punto di vista.



In alto, l'accensione della Fòcara dello scorso anno. A sinistra, Kusturica. Sopra, Bombino. A destra, dall'alto, i salentini Boomdabash, Don Pasta e Bandadriatica